

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3917 del 05/08/2021
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI. "AREA RIMOZIONE MATERIALE FILAMENTOSO" PRESSO ISOLA 25 DELLO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO DI RAVENNA. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA E DEL PIANO DI MONITORAGGIO. PROPONENTE: VERSALIS SPA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4022 del 04/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno cinque AGOSTO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI. “*AREA RIMOZIONE MATERIALE FILAMENTOSO*” PRESSO ISOLA 25 DELLO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO DI RAVENNA.
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA E DEL PIANO DI MONITORAGGIO.
PROPONENTE: VERSALIS SPA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante “*Norme in materia ambientale*” e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V “*Bonifica di siti contaminati*”;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la “*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che con nota acquisita al PG/2021/105123 del 05/07/2021 il Proponente - Società Versalis spa (CF: 03823300821) con sede legale in San Donato Milanese (MI) piazza Boldrini 1 - trasmetteva agli Enti competenti il documento di Analisi di Rischio Sito specifica con Piano di Monitoraggio (ex art. 242, commi 4 e 5, del D.Lgs. 152/06 e smi) per il sito in oggetto (rif. Figura 1 allegata alla presente determina);

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

DATO ATTO che ai fini istruttori della valutazione del predetto documento è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2021/18873;

CONSIDERATE le precise indicazioni emanate dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e vista la nota della Regione Emilia-Romagna n. PG/2020/0161302 del 24/02/2020, la quale dispone in particolare:

... *"le Conferenze di servizio dovranno essere svolte in videoconferenza" e "si invitano i responsabili di struttura di ridurre gli incontri di lavoro, in particolare quelli che prevedono mobilità territoriale del personale ogni volta che la modalità in presenza sia sostituibile con videoconferenza."*;

VISTA la nota PG/2021/114206 del 21/07/2021 con cui questo SAC comunicava l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del predetto documento e contestualmente convocava per il giorno 04/08/2021 la Conferenza di Servizi decisoria simultanea ai fini delle relative valutazioni, da svolgere in modalità telematica mediante videoconferenza con Meet di Google (strumento ufficiale e riconosciuto da questa Agenzia);

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.2 e 12.8.5.3 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal *"Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna"* approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019;

DATO ATTO che in data 04/08/2021 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra, con le risultanze riportate nel verbale redatto, letto e condiviso con i partecipanti al termine della seduta (firmato digitalmente dal Dirigente SAC);

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di approvare il documento di Analisi di Rischio Sito specifica ed il Piano di Monitoraggio alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI RATIFICARE l'approvazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica presentata dal Proponente per l'*"Area rimozione materiale filamentoso"* - Isola 25 dello Stabilimento Multisocietario di Ravenna - via Baiona 107 (rif. Figura 1 allegata alla presente determina), basata sul seguente modello concettuale:

Sorgenti secondarie	<u>Zona insatura, suolo superficiale (SS):</u> Zinco, Molibdeno*, Boro* <i>*considerati via estremamente cautelativa, in quanto non normati ai sensi del D.Lgs 152/06 e sprovvisti di valori di riferimento nella Banca Dati Bonifiche, perché:</i> • <i>molibdeno: sono state registrate concentrazioni superiori al suo limite di rilevabilità (MDL) in corrispondenza di un campione prelevato da una parete dello scavo eseguito nel 2017 per la rimozione del materiale filamentoso (PS1 scavo A = 0,89 mg/kg) e dei campioni di terreno prelevati in fase di caratterizzazione nell'ottobre 2020 (con una concentrazione massima rilevata nel saggio di scavo I25J = 2,6 mg/kg).</i> • <i>boro: sono state registrate concentrazioni superiori al suo limite di rilevabilità (MDL) in corrispondenza dei campioni di terreno prelevati in fase di caratterizzazione nell'ottobre 2020 (con una concentrazione massima rilevata nel saggio di scavo I25J = 21 mg/kg).</i>
---------------------	---

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Percorsi di esposizione	- inalazione di particolato outdoor ed indoor (vista la presenza della sala di controllo nelle vicinanze della zona di interesse) - ingestione e contatto dermico (considerate in via estremamente cautelativa in quanto, come riportato nel documento <i>"Piano della caratterizzazione isola 25"</i>, per i lavoratori delle Stabilimento <i>"le vie di esposizione dirette (contatto dermico e ingestione) sono ritenuti percorsi non attivi in quanto, per i lavoratori che operano nell'area, non sono previste mansioni che possano comportare tali modalità di esposizione"</i>). Il percorso di volatilizzazione dei vapori non è attivo poiché i contaminanti rappresentativi della sorgente di contaminazione risultano non volatili, come da indicazioni della Banca Dati ISS-INAIL 2018 (per i parametri boro e zinco) e dell'United States Environmental Protection Agency (USEPA) (per il parametro molibdeno), in quanto tale parametro non è incluso nella Banca Dati ISS-INAIL. La via di migrazione per trasferimento della contaminazione dall'insaturo alle acque sotterranee non è stata simulata, in quanto si è fatto riferimento direttamente alle concentrazioni misurate nelle acque sotterranee che non hanno mostrato evidenze correlabili ad una migrazione in falda della contaminazione rilevata in zona insatura.
Bersagli	lavoratori "on-site"

2. DI DARE ATTO che le CSR (*Concentrazioni Soglia di Rischio*) calcolate per i contaminanti di interesse, a confronto con le rispettive CRS (*Concentrazioni Rappresentative alla Sorgente*), sono di seguito riportate:

Sorgente	Parametro	CRS ($\equiv C_{max}$) (mg/kg)	CSR (mg/kg)
Zona insatura, suolo superficiale (SS)	Zinco	3.600	180.000
	Molibdeno	2,6	120.000
	Boro	21	1.470

Per tutti i parametri di interesse le CSR risultano ampiamente rispettate.

3. DI DICHIARARE concluso positivamente il procedimento, ai sensi di quanto previsto all'art. 242 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, e di prendere atto che i terreni insaturi interessati dall'evento di rimozione materiale filamentoso presso l'Isola 25 dello Stabilimento Versalis di Ravenna sono definibili *"non contaminati"* (ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del medesimo decreto) e non vi è la necessità di attuare alcun intervento di bonifica o messa in sicurezza per lo scenario individuato.
4. DI APPROVARE con prescrizioni la proposta di *"Piano di Monitoraggio"* predisposta dal Proponente (ex art. 242 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e smi) a garanzia del mantenimento delle condizioni imposte nel modello concettuale, consistente nel monitoraggio delle acque sotterranee dai pozzi EC25/64, EC25/55, EC25/66 e EC25/67, con cadenza trimestrale per la durata complessiva di un anno (rif. Figura 2.4 allegata alla presente determina).

I parametri da ricercare sono: Zinco, Boro e Molibdeno (*questi ultimi due richiesti dagli Enti competenti in sede di CdS*).

Il campionamento sarà eseguito in modalità low flow ad una profondità di 3 m dal p.c., così come previsto dal piano di monitoraggio della falda superficiale di Sito approvato all'interno del Progetto di bonifica della falda superficiale.

5. DI STABILIRE che le date in cui effettuare le previste attività di monitoraggio dovranno essere

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con la Sezione Provinciale ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna (rif. Dott.ssa Renata Emiliani - cell. servizio: 331/4010874 - email: remiliani@arpae.it; Ing. G. Mascolo - cell. servizio: 331/4011123 - email: gmascolo@arpae.it) ai fini dell'eventuale prelievo di campioni in contraddittorio e delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie.

6. DI STABILIRE che la data di avvio del Piano di Monitoraggio dovrà essere comunicata agli Enti competenti al fine di monitorare le tempistiche indicate.

Qualora - durante il periodo di monitoraggio - dovessero essere rilevate eventuali anomalie, le stesse dovranno essere prontamente comunicate dal Proponente e, unitamente agli Enti competenti, verrà valutato un eventuale supplemento di indagine e/o ulteriori attività che dovessero rendersi necessarie.

Alla scadenza del periodo di monitoraggio il Proponente procederà a darne comunicazione indicando la tempistica (comunque non superiore a 60 gg) per la trasmissione della relazione tecnica riassuntiva degli esiti del monitoraggio svolto. Nel caso in cui le attività di monitoraggio rilevino il superamento di uno o più delle concentrazioni soglia di rischio, il Proponente dovrà procedere ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi.

7. DI DARE ATTO che l'Analisi di rischio sito-specifica approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere delle condizioni ambientali e di destinazione d'uso che hanno condotto alla definizione del modello concettuale contemplato nel documento presentato.

Qualunque eventuale variazione del modello concettuale comporterà la necessità di verificare il nuovo modello concettuale con quello oggetto del provvedimento di approvazione dell'AdR sito-specifica.

8. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
9. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Magnarello

Figura 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE

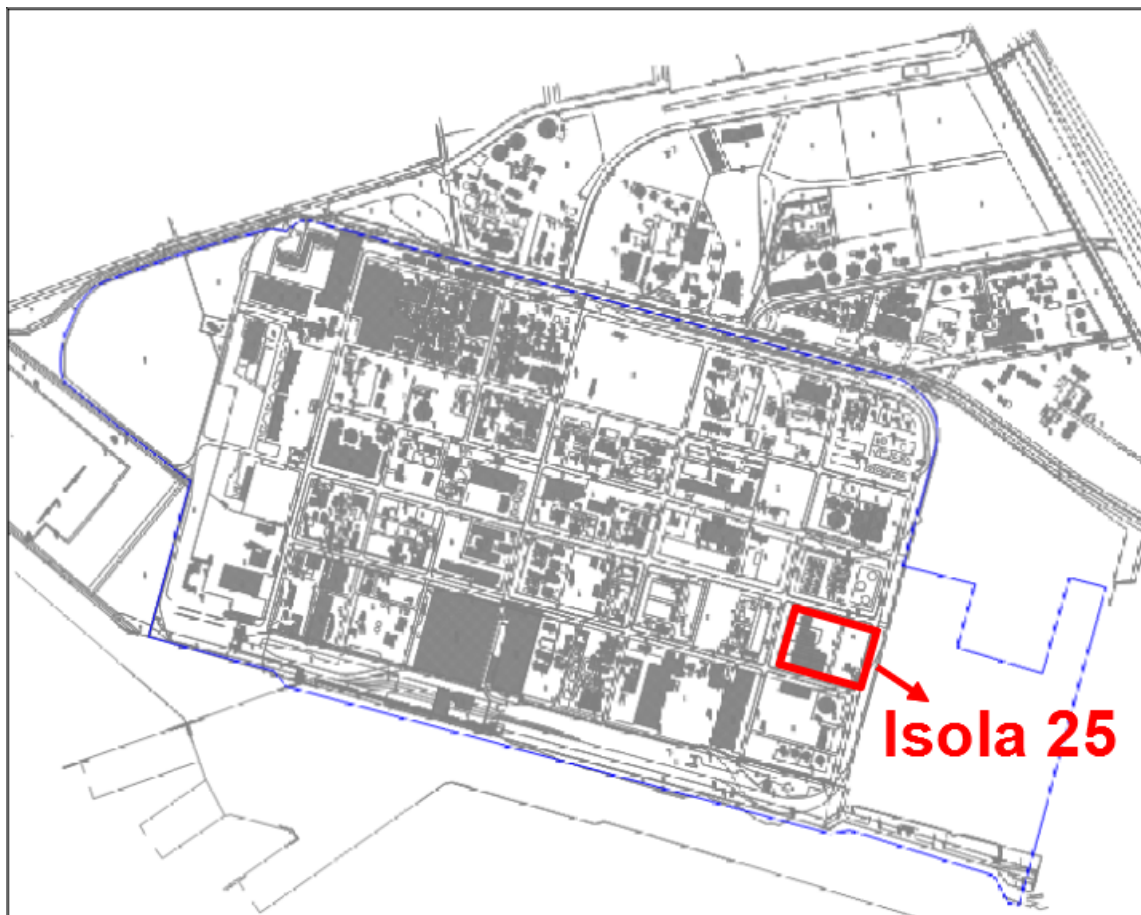
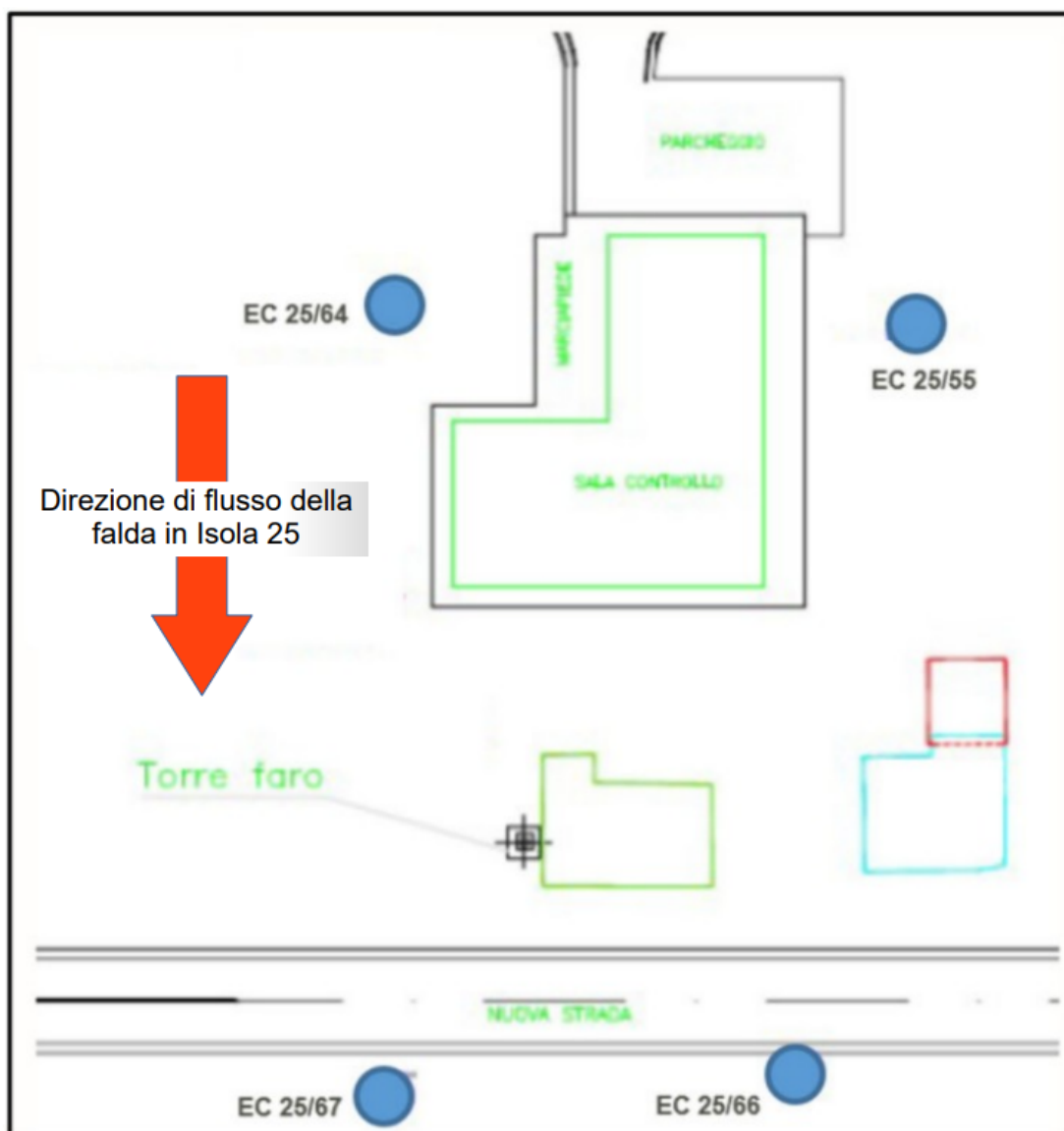


Figura 2.4 - Piezometri superficiali per la verifica della qualità delle acque nella zona di interesse



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.